

# In questo numero il testo del discorso del compagno Togliatti al VI Congresso del P. C. I.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121 63.521 61.469 67.245  
ABBONAMENTI: Un anno . . . . . L. 3.600  
Un semestre . . . . . L. 1.600  
Un trimestre . . . . . L. 850

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29785  
PUBBLICITÀ: per ogni millierito di colonne Commerciali a Cinema L. 70 - Echi settimanali L. 70 - Mercoledì L. 70 - Fianziarie, Borsa, Lettere L. 100 più tasse governative - Pubblicità artistica - Pubblicità S.O.C. PER LA PUBBLICITÀ IN TUTTA ITALIA (S.P.A.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefoni 61 332, 63 964.

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXV (Nuova serie) N. 5

MARTEDI 6 GENNAIO 1948

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

## SOLENNE INAUGURAZIONE DEL VI CONGRESSO DEL P. C. I.

# Togliatti indica le fianze dell'attualità nella lotta per la libertà e la pace nel mondo

### Unità delle forze democratiche per rinnovare profondamente la struttura del nostro Paese!

## "Contro la miseria del popolo, per il rinnovamento d'Italia"

Il Sesto Congresso del Partito Comunista Italiano si è aperto domenica al "Lirico" di Milano. Il teatro era gremito: tutti gli ordini di posti erano già occupati mezz'ora prima che il lavoro iniziasse. Nella platea avevano preso posto i delegati, nelle gallerie gli invitati, nei palchi la stampa e i rappresentanti dei partiti. Particolarmente numerosa la stampa. Tutti i maggiori giornali italiani e stranieri avevano inviato i propri corrispondenti. Solo il palcoscenico era ancora vuoto; al centro spiccava la scritta: «Contro la miseria del popolo, per il rinnovamento d'Italia».

**Le delegazioni straniere**  
Sul palco sono arrivate per primo le delegazioni straniere, ricevute dal compagno Togliatti. Erano rappresentati otto partiti comunisti europei e uno sud-americano. I primi a entrare sono stati gli ungheresi, seguiti dagli jugoslavi. Ultimi sono entrati i francesi.

## Saluto ai delegati stranieri Il messaggio del P.S.I.

C'è, ha detto Li Causi, una coincidenza e una unità di intenti tra le lotte degli intellettuali del Nord e degli intellettuali del Sud e quella dei contadini del Sud. Garibaldi è tornato di nuovo in Sicilia nelle regioni del Nord e dietro di lui non c'è più una spaurita schiera, ma l'intera classe lavoratrice. Li Causi ha quindi salutato le delegazioni straniere. La delegazione francese è composta da Victorin e dai compagni Paul Cahau, Viorin e Janette Vermeersch. Tutti si sono levati di nuovo in piedi per applaudire i compagni. Destram e Margherita Ziffer. Il P.C. Bulgaro è rappresentato dal compagno Vladimir Kostov. Il P.C. Uruguayano da Eugenio Gomez. Era presente anche un rappresentante del Partito del Lavoro svizzero.

**Un telegramma di protesta a Scelba**  
Avrebbero dovuto essere presenti i rappresentanti del Partito Comunista Spagnolo. Il ministro dell'Interno Scelba ha negato il visto ai loro passaporti. Il Congresso ha approvato un telegramma di protesta. Il telegramma da inviare a Scelba, il cui nome, non appena pronunciato, ha provocato vivaci proteste. Questo telegramma dice: «Congresso comunista esprime una indignata protesta per rifiuto visto ai delegati Partito Comunista Spagnolo. Chiede che vengano immediatamente concessi».

**Secchia apre i lavori**  
Secchia ha preso posto davanti al microfono centrale e ha dichiarato che il Sesto Congresso è una riunione così composta: il Comitato Centrale del Partito e ha letto i nomi dei compagni chiamati alla Presidenza del Congresso. I nomi sono stati approvati per acclamazione e la Presidenza è restata così composta: Togliatti, Longo, Secchia, Scoccamarro, Novella, Amendola, Colombo, Di Vittorio, D'Ottavio, Li Causi, Masola, Negri, Giarola, Pagetta, Realè, Roveda, Sereni, Silvani, Spino, Terracini, Grieco, Rita Montagnana, Teresa Noce, Calissano, Giuliano Pagetta, Giulio Ferreri, Pessenti, Setti, Donato, Albertini, Marchesi, Maffi, Pratolungo, Pellegrini, Adelfi, Beati, Natoli, Cacciavillani, Giulio Colajanni, Berlinguer, Maria M. Rossi, Egle Guadagni, Antonietta Micciocchi, Bossi, Bitossi, Corbelli, Ingrosso.

**Li Causi pronuncia il discorso di apertura**  
Il discorso di apertura è stato pronunciato da Girolamo Li Causi, inviato al congresso, nonostante gli sforzi della classe operaia di conservare, oggi è stata colmata la frattura che esisteva fra il Nord e il Sud.

**Parla Togliatti**  
Il compagno Togliatti prende la parola scattamente alle 14.55. È salutato da unanimi applausi di tutta l'assemblea. I delegati, in piedi per diversi minuti, gli rivolgono una commovente manifestazione di affetto. Diamo qui un ampio resoconto del suo discorso.

«Compagni e compagne, credo che nel Paese vi sia una certa aspettazione per i dibattiti di questo Sesto Congresso nazionale del nostro Partito: ed è giusto che sia così. Prima di tutto per la serietà del momento politico che noi attraversiamo, ma credo anche soprattutto per l'importanza delle forze politiche e sociali che oggi sono raccolte nel nostro Partito.

«Grave è la situazione che sta oggi davanti a noi comunisti, davanti alla classe operaia e davanti alla massa dei disoccupati, che profondamente diversa dalla situazione che stava davanti al nostro Partito quando tenne il suo V Congresso nazionale all'inizio del 1946...»



Il compagno Palmiro Togliatti

## La relazione di Togliatti

«Un telegramma è giunto dal compagno Marzotto, che ha permesso di partecipare personalmente ai lavori. Un altro era dello scrittore Francesco Jovine e un altro di Emilio Lussu, che salutava il Congresso «nello spirito della Resistenza»...»

«Per quanto non abbiamo ancora raggiunto il livello del 1939, abbiamo varie branche della nostra industria che presentano sintomi di ripresa. Oggi, altro che un nuovo ridimensione del loro livello di produzione. Ma non è questo il punto più grave: il fatto che la produzione industriale sia arrivata ad un livello alto rispetto al 1939...»

**Il miglioramento produttivo**  
Per quanto non abbiamo ancora raggiunto il livello del 1939, abbiamo varie branche della nostra industria che presentano sintomi di ripresa. Oggi, altro che un nuovo ridimensione del loro livello di produzione. Ma non è questo il punto più grave: il fatto che la produzione industriale sia arrivata ad un livello alto rispetto al 1939...»

**Il governatore di Trieste**  
Palazzo Chigi ha respinto tutti e tre i nomi, proposti dalla Jugoslava per la nomina del Governatore di Trieste. Il rifiuto è stato comunicato al Ministro jugoslavo a Roma dal Ministro degli Esteri francese. Nella stessa giornata il governo italiano ha proposto come candidato il nome di un ingegnere socialista, ritenuto dai Jugoslavi in sede di Consiglio di Sicurezza, all'ultimo momento, alla caduta del termine concernente il F.O.N.I. 5 gennaio alle due parti per accordarsi. Sforza ha presentato un nome candidato al cui nominamento gli ambasciati di Palazzo Chigi manifestano il massimo riserbo.

industria e della vita economica. In conseguenza di ciò i contrasti di classe e sociali sono diventati più profondi. Nonostante che la nostra produzione sia più elevata di quella del 1946, la miseria delle masse lavoratrici non è in proporzione diminuita, anzi.

**Il patto d'unità**  
«Molti elementi positivi appaiono dunque nel bilancio di questo anno: ma non possono essere dimenticati gli elementi negativi. La lacuna più grave che si può riscontrare nel movimento democratico italiano è la mancata realizzazione del rinnovamento economico e sociale del Paese. Questo è il problema fondamentale non è stato risolto: le masse lavoratrici sono riuscite a garantirsi migliori condizioni di esistenza, ma non a compiere sostanziali passi in avanti nella trasformazione democratica della struttura economica del Paese.

**Il miglioramento produttivo**  
Per quanto non abbiamo ancora raggiunto il livello del 1939, abbiamo varie branche della nostra industria che presentano sintomi di ripresa. Oggi, altro che un nuovo ridimensione del loro livello di produzione. Ma non è questo il punto più grave: il fatto che la produzione industriale sia arrivata ad un livello alto rispetto al 1939...»

**Il miglioramento produttivo**  
Per quanto non abbiamo ancora raggiunto il livello del 1939, abbiamo varie branche della nostra industria che presentano sintomi di ripresa. Oggi, altro che un nuovo ridimensione del loro livello di produzione. Ma non è questo il punto più grave: il fatto che la produzione industriale sia arrivata ad un livello alto rispetto al 1939...»

**Il miglioramento produttivo**  
Per quanto non abbiamo ancora raggiunto il livello del 1939, abbiamo varie branche della nostra industria che presentano sintomi di ripresa. Oggi, altro che un nuovo ridimensione del loro livello di produzione. Ma non è questo il punto più grave: il fatto che la produzione industriale sia arrivata ad un livello alto rispetto al 1939...»

**Il miglioramento produttivo**  
Per quanto non abbiamo ancora raggiunto il livello del 1939, abbiamo varie branche della nostra industria che presentano sintomi di ripresa. Oggi, altro che un nuovo ridimensione del loro livello di produzione. Ma non è questo il punto più grave: il fatto che la produzione industriale sia arrivata ad un livello alto rispetto al 1939...»

**Il miglioramento produttivo**  
Per quanto non abbiamo ancora raggiunto il livello del 1939, abbiamo varie branche della nostra industria che presentano sintomi di ripresa. Oggi, altro che un nuovo ridimensione del loro livello di produzione. Ma non è questo il punto più grave: il fatto che la produzione industriale sia arrivata ad un livello alto rispetto al 1939...»

## Saluto ai delegati del Partito bolscevico

**Il passaggio per Roma dei rappresentanti dei comunisti sovietici**  
La delegazione del Partito Comunista (bolscevico) dell'URSS è giunta ieri a Roma in aereo diretta a Milano per assistere al VI Congresso del Partito Comunista Italiano. La delegazione è composta dai compagni Pavel Judin e Vagan Gregorian.

**L'offensiva reazionaria e la risposta delle masse**  
In questo mancato rinnovamento della democrazia italiana, del movimento del C.I.N. e di tutti i partiti democratici, non escluso il nostro.

**Il miglioramento produttivo**  
Per quanto non abbiamo ancora raggiunto il livello del 1939, abbiamo varie branche della nostra industria che presentano sintomi di ripresa. Oggi, altro che un nuovo ridimensione del loro livello di produzione. Ma non è questo il punto più grave: il fatto che la produzione industriale sia arrivata ad un livello alto rispetto al 1939...»

**Il miglioramento produttivo**  
Per quanto non abbiamo ancora raggiunto il livello del 1939, abbiamo varie branche della nostra industria che presentano sintomi di ripresa. Oggi, altro che un nuovo ridimensione del loro livello di produzione. Ma non è questo il punto più grave: il fatto che la produzione industriale sia arrivata ad un livello alto rispetto al 1939...»

**Il miglioramento produttivo**  
Per quanto non abbiamo ancora raggiunto il livello del 1939, abbiamo varie branche della nostra industria che presentano sintomi di ripresa. Oggi, altro che un nuovo ridimensione del loro livello di produzione. Ma non è questo il punto più grave: il fatto che la produzione industriale sia arrivata ad un livello alto rispetto al 1939...»

**Il miglioramento produttivo**  
Per quanto non abbiamo ancora raggiunto il livello del 1939, abbiamo varie branche della nostra industria che presentano sintomi di ripresa. Oggi, altro che un nuovo ridimensione del loro livello di produzione. Ma non è questo il punto più grave: il fatto che la produzione industriale sia arrivata ad un livello alto rispetto al 1939...»

**Il miglioramento produttivo**  
Per quanto non abbiamo ancora raggiunto il livello del 1939, abbiamo varie branche della nostra industria che presentano sintomi di ripresa. Oggi, altro che un nuovo ridimensione del loro livello di produzione. Ma non è questo il punto più grave: il fatto che la produzione industriale sia arrivata ad un livello alto rispetto al 1939...»

**Il miglioramento produttivo**  
Per quanto non abbiamo ancora raggiunto il livello del 1939, abbiamo varie branche della nostra industria che presentano sintomi di ripresa. Oggi, altro che un nuovo ridimensione del loro livello di produzione. Ma non è questo il punto più grave: il fatto che la produzione industriale sia arrivata ad un livello alto rispetto al 1939...»

**Il miglioramento produttivo**  
Per quanto non abbiamo ancora raggiunto il livello del 1939, abbiamo varie branche della nostra industria che presentano sintomi di ripresa. Oggi, altro che un nuovo ridimensione del loro livello di produzione. Ma non è questo il punto più grave: il fatto che la produzione industriale sia arrivata ad un livello alto rispetto al 1939...»

**Il miglioramento produttivo**  
Per quanto non abbiamo ancora raggiunto il livello del 1939, abbiamo varie branche della nostra industria che presentano sintomi di ripresa. Oggi, altro che un nuovo ridimensione del loro livello di produzione. Ma non è questo il punto più grave: il fatto che la produzione industriale sia arrivata ad un livello alto rispetto al 1939...»

**Il miglioramento produttivo**  
Per quanto non abbiamo ancora raggiunto il livello del 1939, abbiamo varie branche della nostra industria che presentano sintomi di ripresa. Oggi, altro che un nuovo ridimensione del loro livello di produzione. Ma non è questo il punto più grave: il fatto che la produzione industriale sia arrivata ad un livello alto rispetto al 1939...»



L'alta gerarchia legata al grande capitale

A questo punto Togliatti precisa le nostre proposte per una politica estera democratica. « Non vogliamo... »

La principale minaccia alle libertà democratiche

Sappiamo che l'economia italiana potrà prosperare soltanto in accordo col sistema economico degli altri europei...

La D.C. partito della reazione manovra contro l'unità sindacale

Naturalmente questa questione è collegata direttamente alla politica del partito della Democrazia Cristiana...

La lotta sindacale e la politica dei sindacati

Passando a parlare della C.G.I.L. minacciata dalla politica scissionista del Vaticano e della D.C. Togliatti osserva...

La fisionomia della D.C. come forza conservatrice

Non abbiamo fatto altro che svolgere le nostre proposte perché venissero realizzati gli impegni che erano stati assunti davanti al popolo...

«Terza forza»: maschera del partito americano

Allo sciopero dei braccianti, scionisti della Democrazia Cristiana e del Diritto di Stato americano...



A sinistra: Togliatti osserva i delegati partiti cattolici...



Le delegazioni straniere. A destra: il Sindaco di Milano Gregori...

Abbiamo dietro di noi l'esperienza partigiana

Nel non minacciamo — dice Togliatti — noi abbiamo l'esperienza di una grande avventura democratica...

Il metodo del Fronte

Si dice infine che il metodo proposto dai comunisti per il Fronte del Lavoro provocherebbe gravi conflitti...

Dobbiamo trovare la via italiana per arrivare a una nuova democrazia

Quando fu lanciata la parola d'ordine della lotta per una democrazia progressiva — continua Togliatti — questa parola d'ordine...

Portare avanti il Fronte delle forze democratiche

In pari tempo però bisogna guardarsi da un altro errore: il massimalismo o estremismo parolai. Il compagno Togliatti osserva...

Ad un secolo dal '48

Sul problema delle donne e dei giovani Togliatti richiama un'antica parola di Francesco Ferruccio: «Le donne dimostrano che l'influenza del Partito tra le donne e i giovani è ancora inadeguata...»

«Il metodo che noi proponiamo dice Togliatti è un metodo adeguato ad un Paese che ha bisogno della collaborazione di tutti i suoi cittadini...»

Togliatti a questo punto prospetta il problema pratico della forma in cui le forze aderenti al Fronte democratico dovranno presentarsi alle formazioni di liste elettorali...

La democrazia progressiva

Il Segretario del P.C.I. rileva in particolare le deficienze riflesse nell'azione del Partito quando i suoi rappresentanti furono esclusi dal Governo...

Il metodo del Fronte

Si dice infine che il metodo proposto dai comunisti per il Fronte del Lavoro provocherebbe gravi conflitti...

Dobbiamo trovare la via italiana per arrivare a una nuova democrazia

Quando fu lanciata la parola d'ordine della lotta per una democrazia progressiva — continua Togliatti — questa parola d'ordine...

Portare avanti il Fronte delle forze democratiche

In pari tempo però bisogna guardarsi da un altro errore: il massimalismo o estremismo parolai. Il compagno Togliatti osserva...

Ad un secolo dal '48

Sul problema delle donne e dei giovani Togliatti richiama un'antica parola di Francesco Ferruccio: «Le donne dimostrano che l'influenza del Partito tra le donne e i giovani è ancora inadeguata...»